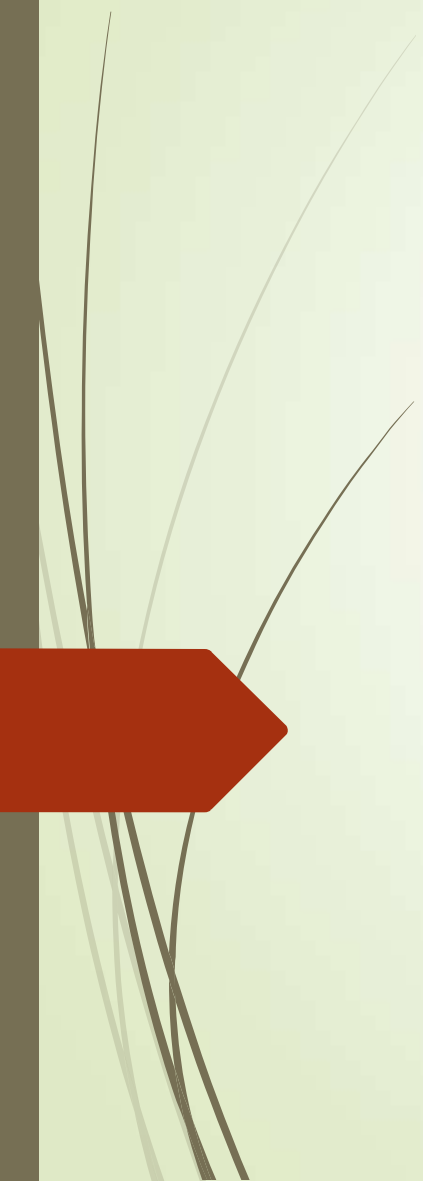




Area-metodologico- didattica



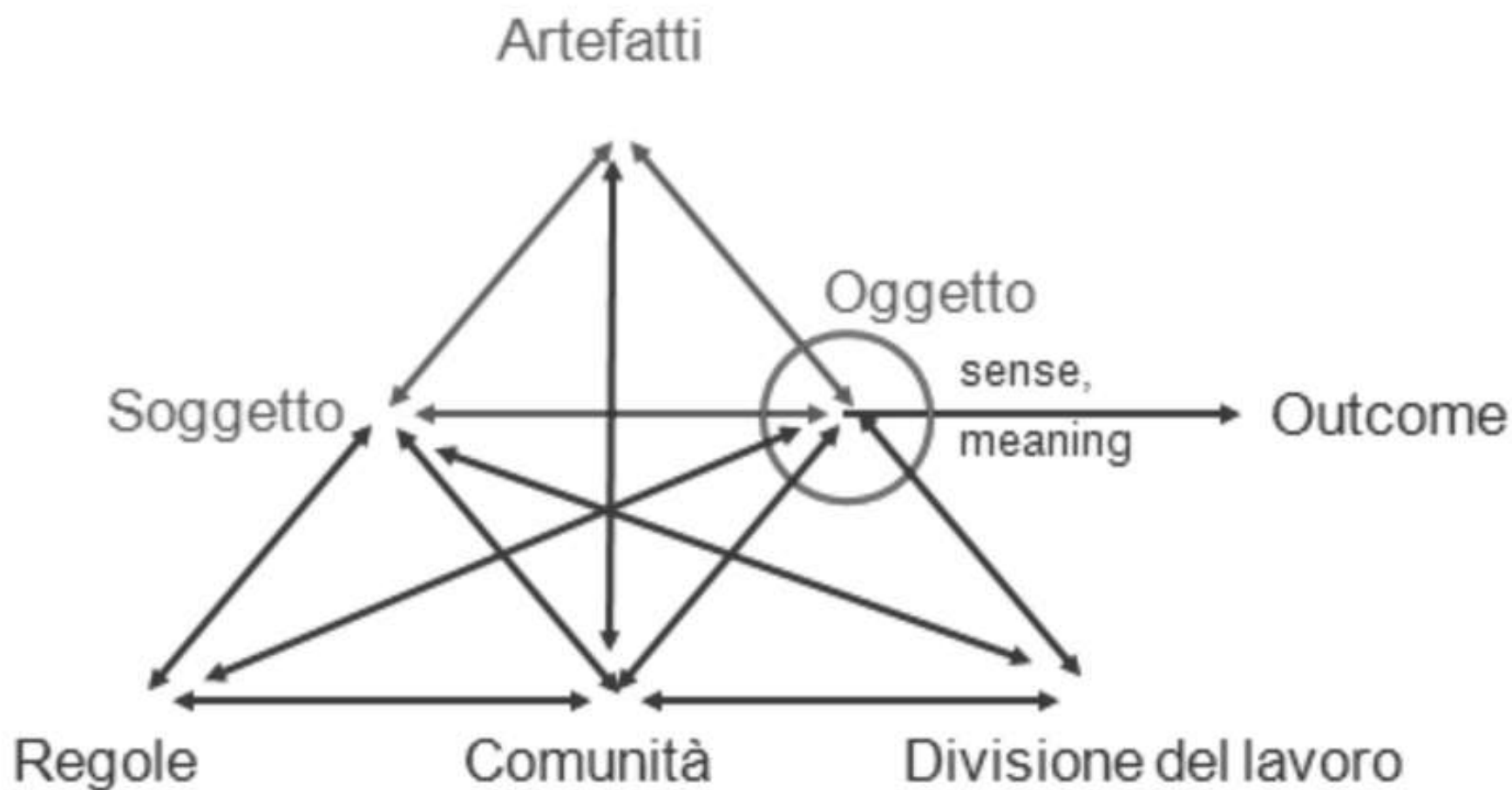
Inclusione...

Vurria sapè ched'è chesta parola,
vurria sapè che vvò significà.

Sarrà gnuranza 'a mia, mancanza 'e scola,
ma chi ll'ha ntiso maje annummenà.

Occorre uscire dall'effetto "nicchia" che porta alla tesi
assai diffusa: "L'inclusione è un affare dei docenti di
sostegno".

La scuola come sistema di attività (Ajello et al.)





Dai questionari: quattro ambiti di difficoltà

- Tipologia di BES: autismo, ADHD, psicosi, patologie psico-fisiche molto rare e specifiche
 - Relazione non sempre efficace con i colleghi
 - Relazione non sempre efficace con le famiglie
 - Relazione con gli studenti (sia con BES che senza) connotata da incertezza
- 



Buone pratiche emerse in risposta alle difficoltà

- Lavoro parallelo e integrato su contenuti e relazioni;
- Condivisione del progetto educativo con colleghi, equipe Asl e genitori;
- Bilanciamento tra progetti e bisogni emergenti nella pratica educativa quotidiana;
- Ricerca di documentazione approfondita e specialistica;
- Uso di approcci educativi rigorosi e scientifici (es. terapia comportamentale)



E nella piattaforma?

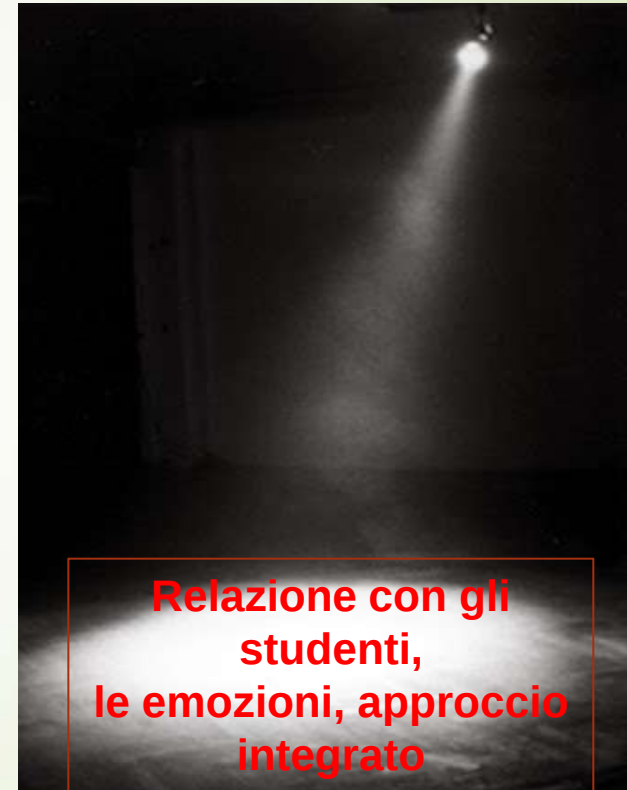
- CI ha fatto molto piacere scoprire la ricchezza dei contenuti del forum. Alcuni interventi propongono un approccio differente dal nostro e/ma abbiamo riscontrato la capacità di tutti voi di arricchire le discussioni anche attraverso la diversità di prospettive ed opinioni
- Alcuni di voi sono andati oltre le richieste ed oltre i contenuti da noi proposti (es. defettologia di Vygotskij, schema di Parsons, l'International Conference on education, quelli che hanno aperto spazi di confronto virtuali)
- Il forum è anche un posto in cui leggendo quello che scrivono gli altri si può apprendere
- Cerchiamo di rafforzare lo sviluppo di una vera comunità di pratiche tra di voi, se sentite il bisogno di approfondimenti specifici fateci sapere e cercheremo di caricare materiali... ma chiedete anche ai colleghi, sono una fonte ricchissima di risorse!

Dalle aspettative esplicite ai problemi concreti

b)

Area metodologico-didattica:

- X la cultura dell'inclusione, con particolare riguardo alla relazione educativa;
- X le nuove risorse tecnologiche e le metodologie innovative;
- ☐ la didattica per l'inclusione: l'approccio cooperativo, la gestione della classe, la *peer education*;
- X la progettazione di azioni di consulenza e di formazione in servizio;



**Relazione con gli
studenti,
le emozioni, approccio
integrato**



Quali argomenti tratteremo oggi

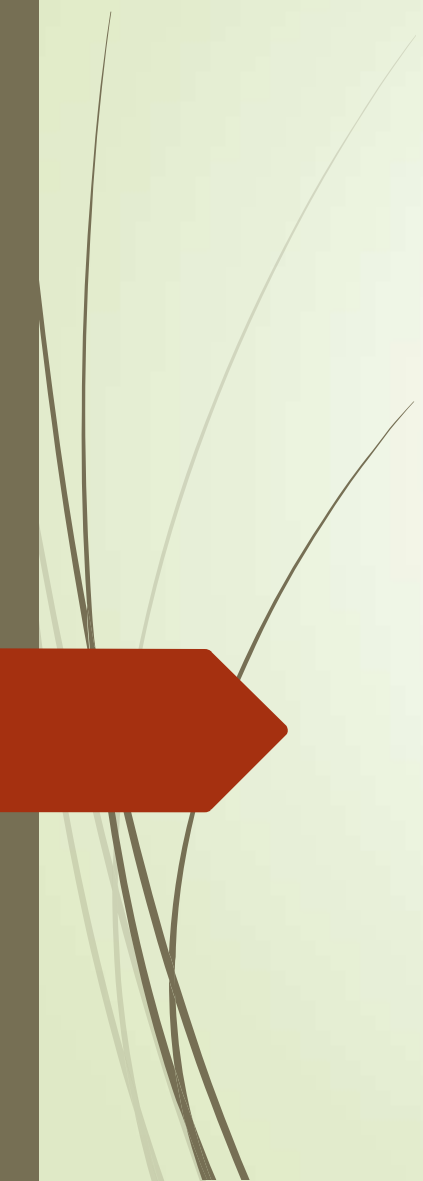
► Le tecnologie

«il docente ormai è chiamato a conoscere ogni nuova possibilità informatica...deve necessariamente saperla utilizzare nel modo giusto ed al momento giusto...deve proporla in contesti adeguati e per attività adeguate.»

► Emozioni e relazioni

«Non perdiamo però' di vista il principio di ogni relazione: l'empatia...una parola a volte troppo utilizzata a volte dimenticata.»

Invertiamo l'ordine... prima emozioni e relazioni



Emozioni e relazioni



Guardiamo questo breve filmato

- Cercate di comprendere quali sono le emozioni provate dal bambino in questo filmato.
 - Non concentratevi sul metodo adottato dall'insegnante, sul ragionamento, ma riflettete solo sulle possibili emozioni provate dal bambino
 - Dopo la fine del filmato vi daremo 2 minuti per appuntare brevemente le vostre riflessioni
- 



Ri-guardiamo questo breve filmato

- Cercate di comprendere quali sono le emozioni provate dalla docente in questo filmato.
- Non concentratevi sul metodo adottato dall'insegnante, sul ragionamento, ma riflettete solo sulle possibili emozioni provate dall'insegnante in questa interazione.
- Dopo la fine del filmato vi daremo 2 minuti per appuntare brevemente le vostre riflessioni



Guardiamo altri due filmati

Secondo filmato

- Prospettiva del bambino
- Prospettiva dell'adulto

Terzo filmato

- Prospettiva del genitore



Ora un lavoro in gruppo

Ora andate nei gruppi, rispettando i gruppi della scorsa volta. In ogni gruppo

- condividete e sintetizzate su un cartellone o un foglio le emozioni che ciascuno di voi riporta per ogni protagonista
- Discutete quali sono le emozioni distintive di ogni protagonista e quelle comuni, riportandole sul foglio o cartellone
- Individuate le emozioni che sentite appartenere agli studenti che seguite
- Individuate le emozioni che sentite vi appartengono come insegnanti di sostegno



Compiti a casa 😊

- Chiediamo ad ogni gruppo di inviare al prof. Fabrizio **info@foggiainformazione.it** una foto del vostro foglio-cartellone.
- Il prof. Fabrizio riporterà le foto sulla piattaforma, nella sezione dedicata all'area didattico-metodologica.
- Chiediamo ad ognuno di voi di leggere i cartelloni degli altri gruppi e di scrivere una riflessione nel forum apposito, secondo le indicazioni che vi faremo trovare in piattaforma.

I Sassolini...

- Quando un bambino va a scuola, è come se fosse portato nel bosco, lontano da casa. Ci sono bambini che si riempiono le tasche di sassolini bianchi e li buttano a terra in modo da saper ritrovare la strada di casa anche di notte, alla luce della luna. Ma ci sono bambini che non riescono a far provvista di sassolini, e lasciano delle briciole di pane secco, come traccia per tornare a casa. E' una traccia molto fragile e bastano le formiche a cancellarla. I bambini si perdono nel bosco e non sanno più tornare a casa...il bosco diventa un posto pauroso in cui si è sempre estranei e sempre respinti. E' una scuola sbagliata, insomma, quella che non tiene conto della traccia del passato del bambino, della sua casa che è la sua realtà culturale, incisa nel suo corpo e in tutta la sua persona, quella che pretende che sia valida soltanto la cultura del leggere e dello scrivere

Attraverso un approccio integrato

Componenti della persona



Cfr. Approccio Storico-culturale (Vygotskij) (Contesto-cultura, comportamento, relazioni interiorizzate, Emozioni, cognizioni)

Cfr. Comportamentismo (Pavlov, Watson, Thorndike, Skinner)

Cfr. Cognitivismo, Piaget (in costruzione con il contesto)

Cfr. Cognitivismo sociale (Bandura)

Cfr. Approccio psicodinamico all'educazione (Contesto, comportamento agito, relazioni, emozioni inconsce e non)

Metodologia di intervento integrato

DIMENSIONE

COMPORTAMENTO

- Misure compensative e dispensative (per DSA)
- Sistema di rinforzi

RELAZIONE

Apprendimento collaborativo e cooperativo

ASPETTI INCONSCI

Transfert e controtransfert

PRATICA

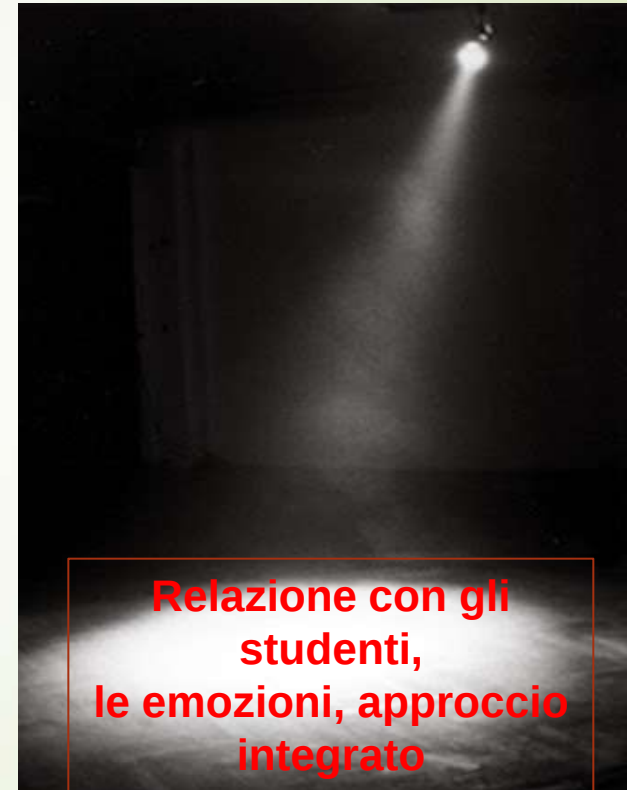
ATTENZIONE!!! SCHEMA ESEMPLIFICATIVO!

Dalle aspettative esplicite ai problemi concreti

b)

Area metodologico-didattica:

- X la cultura dell'inclusione, con particolare riguardo alla relazione educativa;
- X le nuove risorse tecnologiche e le metodologie innovative;
- ☐ la didattica per l'inclusione: l'approccio cooperativo, la gestione della classe, la *peer education*;
- X la progettazione di azioni di consulenza e di formazione in servizio;



**Relazione con gli
studenti,
le emozioni, approccio
integrato**

Focus sulla dimensione relazionale

Supportare la zsp
attraverso la relazione

“Curare” l’aspetto emotivo
della relazione educativa



DIMENSIONE: RELAZIONE

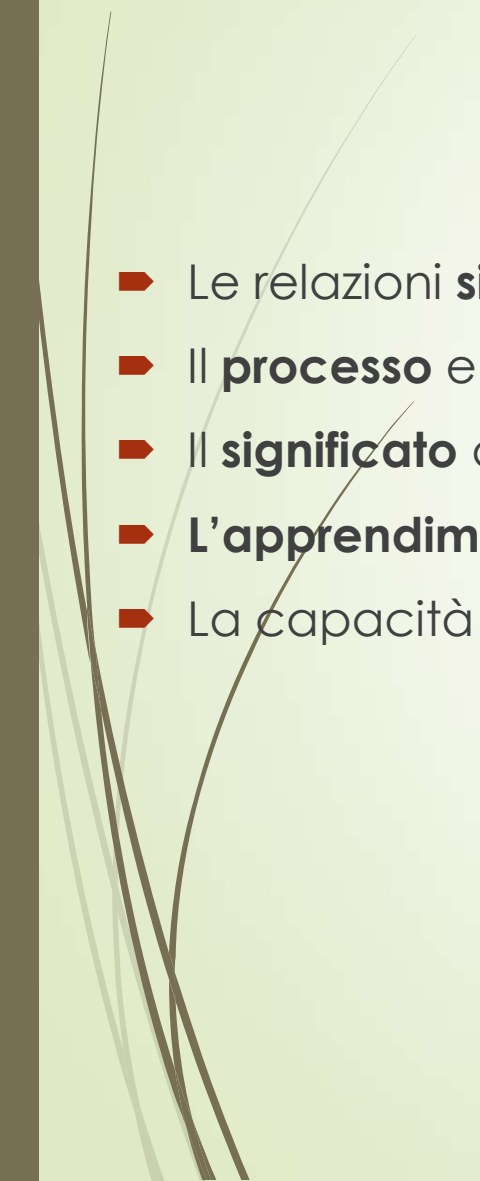
PRATICA: APPREND.

COLLABORATIVO

- **Legge generale dello sviluppo:** processo prima interpersonale (bambino e adulto) poi intrapersonale, interiore
- Ogni funzione psicologica compare **due volte**: prima a livello sociale, poi a livello individuale
- *Zone di sviluppo prossimale (ZSP):* la distanza tra lo sviluppo attuale e lo sviluppo potenziale; la distanza tra la capacità di risolvere problemi in maniera indipendente e quella di risolverli attraverso l'aiuto di un adulto o un pari più capace (Vygotskij, 1978)



Ovvero...

- Le relazioni **significative**;
 - Il **processo** e non i momenti;
 - Il **significato** delle esperienze di apprendimento;
 - **L'apprendimento** prima dello sviluppo;
 - La capacità di **compensazione**.
- 



DAL PROCESSO AL METODO... OVVERO DAL COSA PUÒ ACCADDERE AL COME FARLO ACCADDERE



L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO/COOPERATIVO
<https://www.youtube.com/watch?v=RiOMITUtqZw>

Focus sulla dimensione relazionale

Supportare la zsp
attraverso la relazione

“Curare” l’aspetto emotivo
della relazione educativa





In che senso “curare”?



L'insegnante si trova continuamente a confronto con la necessità di effettuare diagnosi dei suoi allievi: la diagnosi, infatti, non riguarda solo la determinazione di un sintomo patologico operata da un clinico, ma sta anche ad indicare l'analisi di un fatto o di un fenomeno, non necessariamente di natura morbosa



In che senso “curare”?

- Per l'insegnante, la valutazione degli esiti dell'apprendimento è di per se stessa una operazione diagnostica;
- Ma ancora più importante è la definizione delle caratteristiche distintive del singolo allievo, sia sul piano personale sia in rapporto al contesto.



In che senso “curare”?

L'obiettivo è di trasformare la gestione delle emozioni, che vanno utilizzate e non controllate, bonificate e non negate;

La **mente (emotiva!)** dell'insegnante costituirà il suo vero strumento di lavoro, capace di attivare processi di elaborazione di emozioni, ansie e angosce, vissuti, affetti, contenuti delle menti degli allievi con BES (come con altre problematiche)

Affinché l'insegnamento e l'apprendimento siano efficaci e costruttivi, occorre che l'insegnante-educatore tenga presente ciò che accade sia nella propria mente che nella mente dell'allievo e nella mente-gruppale della classe(Pergola, in press).

Due strumenti emotivi

Transfert e controtransfert





«L'emozione che provavo incontrando i miei vecchi professori del ginnasio m'induce a fare una prima ammissione: è difficile stabilire che cosa ci importasse di più, se avessimo più interesse per le scienze che ci venivano insegnate o per la persona dei nostri insegnanti. In ogni caso questi ultimi erano oggetto per tutti noi di un interesse sotterraneo continuo, e per molti la via delle scienze passava necessariamente per le persone dei professori; molti si sono arrestati a metà di questa via, e per alcuni (perché non ammetterlo?), essa è risultata in tal modo sbarrata per sempre. Li corteggiavamo o voltavamo le spalle, immaginavamo che provassero simpatie o antipatie probabilmente inesistenti, studiavamo i loro caratteri e formavamo o deformavamo i nostri sul loro modello. [...] Questi uomini, che pure non furono tutti dei padri, divennero per noi i sostituti del padre» (Freud, 1914)



Il transfert

- Tutte le volte che c'è una relazione formativa (anche per il fatto che è una relazione eminentemente asimmetrica) il bambino rimette in atto risposte inconsce, investimenti affettivi ed emozioni sperimentate durante le esperienze formative precedenti ed in particolare durante quelle originarie, più importanti (legate, di solito, al rapporto con la madre e col padre). È lì, infatti, che ha iniziato le proprie relazioni affettive



Il transfert

- Nel rapporto educativo e scolastico, il bambino investe l'educatore, l'insegnante, di tali contenuti affettivi;
- Il transfert dunque **è il trasferimento o la messa in atto dei modelli relazionali fondativi** (i primi sperimentati, che sono di solito, ma non necessariamente, quelli parentali);
- Il transfert è il desiderio inconscio del bambino sull'adulto che in quel momento è di riferimento.



Il controtransfert

- È la risposta inconscia, emotiva, ai desideri di un altro nei miei confronti;
- È l'insieme delle risposte emotive ed inconscie dell'educatore e dell'insegnante al transfert del bambino;
- Nel setting formativo il controtransfert offre all'adulto la possibilità di capire meglio i desideri del bambino/ragazzo, di guardare il mondo dal suo punto di vista;
- Ma il formatore deve restare l'adulto che guida l'altro alla **rielaborazione**!

- 
- 
- L'insegnante diviene l'elemento su cui il bambino o l'adolescente trasferisce le attese; a sua volta l'incontro con l'educando riattiva nell'insegnante pulsioni ed emozioni che hanno caratterizzato la sua relazione con i propri genitori e insegnanti e anche il comportamento verso l'alunno si modella in base a tale relazione. L'insegnante si trova così contenuto due volte, in quanto educatore e in quanto bambino/adolescente. “Pertanto l'insegnante avrà di fronte due adolescenti, quello che deve educare e quello rimosso dentro sé”



Il controtransfert

Nella relazione educativo/formativa transfert e controtransfert si alimentano reciprocamente e ciò impone un costante presidio mentale, per poter assolvere ai compiti dell'essere guida, sostegno, contenimento

L'insegnante, con il suo processo controtransferale, può avere nella sua stessa mente il più potente strumento di lavoro per comprendere e corrispondere agli stati mentali interni e ai relativi processi di apprendimento dell'allievo



I rischi

- Insegnante buono, che fa tutto per i suoi alunni
- Insegnante supereroe, che cerca di salvare
- Insegnante che nega, non riconoscendo i limiti oggettivi
- Ovvero, i meccanismi di difesa (Aggressività, Regressione, Razionalizzazione, Negazione)



Rischio di idealizzare e svalutare la disabilità (o qualunque altro caso con BES): se gli insegnanti inconsciamente **colludono** nella svalutazione o cadono nella sopravvalutazione, tenderanno a rafforzare inconsapevolmente l'emarginazione perché non utilizzeranno la presenza della disabilità per far maturare, sia nel ragazzo disabile che nella classe, **l'accettazione del limite e della realtà**

Un insegnante che abbia appreso a confrontarsi coi limiti propri e altrui senza essere travolto, può aiutare davvero il disabile (o uno studente con qualunque altro BES) e i suoi familiari a fare miglioramenti solidi perché realistici, senza alimentare pericolose illusioni o delusioni.



Cosa fare dunque?



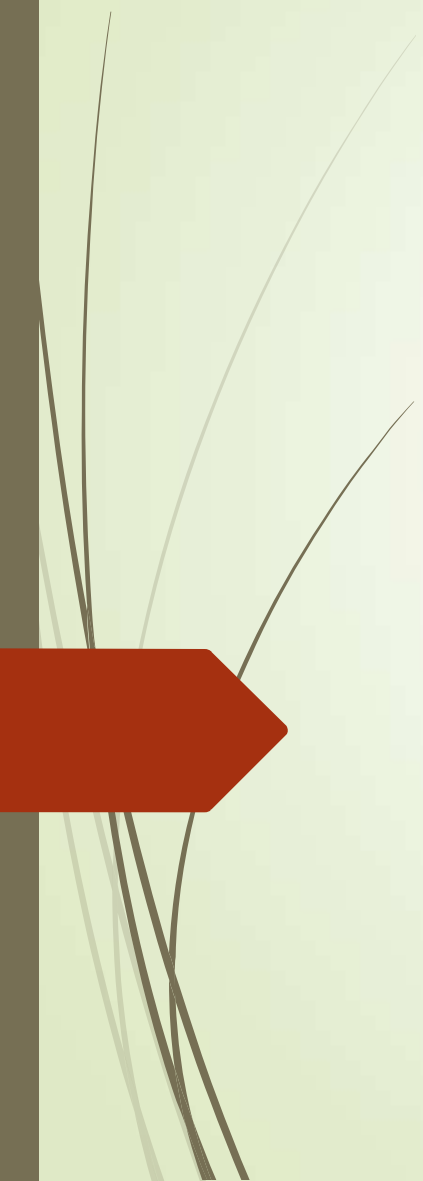
Affinché un apprendimento possa essere efficace, dovrebbe coincidere con l'elaborazione di affetti ed emozioni collegati ai contenuti da apprendere, che vanno metabolizzati da parte del docente per essere restituiti bonificati all'allievo e al gruppo-classe

È necessario osservare, ascoltare, considerare gli studenti nella loro individualità, rintracciare in ciascuno di loro possibilità e limiti, per poter disegnare per ognuno un itinerario specifico di apprendimento

L'ascolto delle proprie emozioni, insomma, e il prestare attenzione all'effetto che fanno quelle altrui, fornisce coordinate utili per stabilire tra specialista e bambino uno scambio umano

Tre domande:

- Quali emozioni provo?
- Quali di queste emozioni appartengono anche allo studente?
- Quali di queste emozioni provengono dalla mia storia?
- Quali altre emozioni prova lo studente?



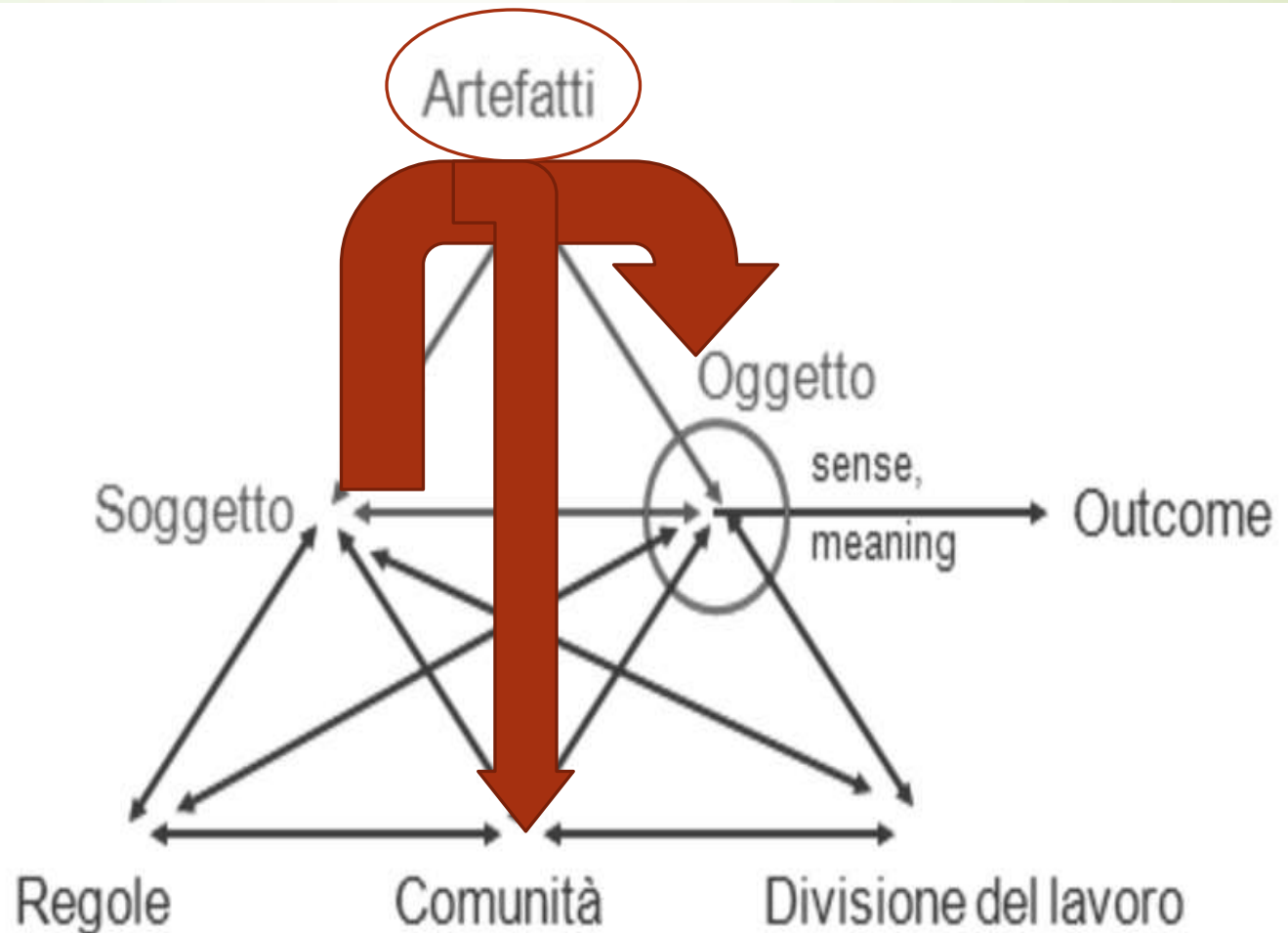
Tecnologia & BES



La tecnologia come strumento

- Il concetto di strumento -> un mezzo atto a svolgere un'attività; un oggetto materiale o immateriale che quando utilizzato aiuta l'uomo nel raggiungere uno scopo
- Strumenti materiali: sassi, bastoni, ruota, zappa (strumenti diretti verso l'ambiente esterno) **vs** voce, pergamena, carta, **tecnologia digitale** (strumenti psicologici)
- Strumenti immateriali (o quasi): concetti, linguaggio, script e schemi mentali, procedure, teorie e metodologie, competenze professionali, ecc.

Tecnologia e teoria dell'attività





Strumenti per la didattica vs strumenti organizzativo- gestionali

- Strumenti per la didattica: videolezioni, simulazioni computerizzate, forum, social network, Open Educational Resources (risorse educative aperte), software specialistico come ausilio per BES, ecc.

«Oggi i ragazzi hanno maggiori capacità di concentrarsi di più, di comunicare di più, connettersi e creare molto di più di quanto abbiano mai fatto prima nella loro storia, solo grazie alla tecnologia. Non basta inserire in classe strumenti tecnologici, Lim o Tablet per creare ambienti virtuali di apprendimento o social network per fare didattica, ma occorre scegliere con senso critico le tecnologie e le modalità più adeguate per canalizzarle nei processi formativi. Quindi l'insegnante, alla luce delle nuove innovazioni, non deve diventare un "esperto di informatica", bensì un "esperto di contenuti" da veicolare attraverso il "saper fare" con la tecnologia.»



Strumenti per la didattica vs strumenti organizzativo- gestionali

■ Strumenti organizzativo-gestionali: strumenti di progettazione, riunioni tra docenti, consigli di classe, PEI, PDF, ICF, procedure/meccanismi di comunicazione tra professionisti/istituzioni, ecc.

«I documenti sono una fonte indispensabile per noi docenti, infatti avvertiamo immediatamente, di fronte ad un nuovo ingresso, la necessità di avere quante più informazioni possibili in merito. Quanto prima visioniamo i documenti inviati dalla scuola di provenienza e chiediamo un incontro con i genitori. Ritengo perciò che tali documenti debbano essere chiari, magari scritti al computer e non a penna, perché il più delle volte sono illeggibili; in figura standard perché possano essere interpretati correttamente e la possibilità di poter avere un colloquio con le docenti che hanno seguito l'alunno precedentemente, costituendo una rete per un efficace scambio di notizie. Ciò consentirebbe di procedere nel nostro operato con più tranquillità e consapevolezza, senza incorrere in errori che magari precedentemente sono stati fatti. I consigli degli operatori che conoscono il bambino saranno un ulteriore strumento che ci consentirà di "aggiustare il tiro" dove necessario. Importantissima quindi l'**accoglienza iniziale** in ogni passaggio.»



Non solo...

- **Non solo «tecnologie»:** strumenti sono anche procedure, meccanismi di comunicazione, teorie e metodologie, relazioni ecc. «Ritengo comunque che la parte più importante sia il colloquio con la famiglia e con le figure di riferimento perché costituiscono il legame che continua anche in un momento in cui molte cose cambiano. Infatti credo che un elemento mancante sia la metodologia di inserimento»
- **Non solo tecnologia digitale:** *«Naturalmente sta a noi docenti trovare il giusto equilibrio nell'utilizzare i supporti tecnologici nella pratica giornaliera: anche il classico gessetto è utile come pratica integrata!»* (cit.)
- **Informatica non solo come materia d'insegnamento, ma come strumento per l'insegnamento** «La riforma della scuola primaria introduce l'informatica non solo come materia d'insegnamento, ma come una metodologia che imposta tutto il percorso didattico, materia per materia.»

Tecnologie come ausilio in caso di BES

- ▶ Riferimento ad ICF: Fattori ambientali con impatto facilitante o ostacolante (tecnologie come facilitatori, permettono di superare ostacoli/barriere)
- ▶ Come scegliere l'ausilio: strumento e oggetto dell'attività come sistema -> fondamentale per la costruzione del PEI trovare coerenza tra **DF, obiettivi** ed **ausili tecnologici**
- ▶ Esempi:
 - ▶ Software ingrandente per obiettivi legati alla lettura con studente ipovedente
 - ▶ Software di sintesi vocale per la lettura di studente dislessico
 - ▶ Software di scrittura per simboli per obiettivi legati allo sviluppo di capacità comunicative per uno studente autistico.
- ▶ «CONDIVIDO MOLTO L'UTILIZZO DEI SUPPORTI TECNOLOGICI , IN MODO PARTICOLARE NEI CASI DI GRAVE DISABILITA'. HO LAVORATO CON UN ALUNNO AFFETTO DA DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO E AFASIA DEL LINGUAGGIO, SE NO CI FOSSE STATO IL GRANDE AUSILIO DELL'INFORMATICA E DEI SOFTWARE NON AVREI POTUTO COINVOLGERLO E GUIDARLO NELL'APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA , DEL CALCOLO ED ALTRO . FU QUELLA UN'ESPERIENZA BELLISSIMA!!!!!!»



Uno strumento per la comunità dei docenti:

CommonSpaces

- Una piattaforma che permette di utilizzare risorse educative aperte
- Cosa sono le risorse educative aperte (OER) accessibili online
- Cosa è possibile fare in commons
 - Scenario 1: insegnanti che creano un database di OER condiviso
 - Scenario 2: insegnanti che organizzano gli OER in sequenze organiche



Perché parlarvi di CommonSpaces?

- Ci sembra che siate in media docenti preparati e dai forum si evince che conoscete già alcuni ausili tecnologici
- Ci sembra che abbiate una buona attitudine verso la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra di voi (alcuni di voi hanno cominciato prima ancora che ve lo chiedessimo noi! 😊)
- Ci sembra che stimolare ancora di più lo scambio tra di voi possa arricchirvi molto di più che una nostra «lezione» sulle tecnologie (caricheremo dei link su alcune tecnologie nella piattaforma)
- Ci sembra che CommonSpaces (o altra piattaforma dello stesso tipo) possa essere uno strumento utile per mettere in comune le vostre conoscenze sulle tecnologie per il vostro lavoro



Cos'è un OER

- Un OER è un qualunque prodotto multimediale che può essere utilizzato per scopi didattici
- Ad esempio:
 - Un video su youtube
 - Delle slide condivise su slideshare
 - Una voce di wikipedia
 - Immagini liberamente accessibili online
 - Documenti creati da voi che volete condividere pubblicamente, affinché i vostri colleghi possano utilizzarli liberamente



Come usare gli OER?

- Gli OER possono essere risorse multimediali molto utili per gli insegnanti
 - Non sempre è facile orientarsi in rete per trovare OER di buona qualità sui temi che ci interessano
 - Come è possibile sfruttare queste innumerevoli risorse libere?
- 



CommonS: una piattaforma per catalogare, riutilizzare e valutare OER

- Utilizzando CommonS, gli insegnanti possono
 - condividere gli OER che hanno trovato, valutandoli, discutendo sulle potenzialità e sui difetti di ogni OER,
 - organizzare gli OER in sequenze coerenti (chiamate Learning Path), e utilizzare queste sequenze per gestire la lezione in classe tramite la LIM



Possibili scenari d'uso di Commons per insegnanti

1. Una comunità di docenti che crea un database di OER sui contenuti di interesse (es. una comunità sulle tecnologie per i BES)
2. Una comunità di docenti che organizza una sequenza di OER (Learning Path), che può funzionare in modo simile ad una playlist di youtube, su un tema specifico (es. ausili per ipovedenti, o metodologie di utilizzo di mappe concettuali per DSA)



Scenario 1: Docenti che creano un database di OER

- Una comunità di insegnanti collabora per catalogare OER nella propria materia di insegnamento
 - All'interno di questo database gli insegnanti possono utilizzare e valutare gli OER, sia quelli inseriti individualmente che quelli inseriti da altri
 - Ogni insegnante può cercare gli OER che gli interessano all'interno del database
- 



Scenario 1: CommonSpaces in pratica

Vi mostriamo come

- entrare in un progetto di catalogazione di OER
- catalogare nuovi OER in CommonS
- registrarsi ed accedere a CommonS per la prima volta
- Esplorare le risorse catalogate in precedenza
- cercare un OER tramite live search

Registrarsi a CommonS

The screenshot displays the CommonSpaces website interface. At the top, there is a navigation bar with the CommonSpaces logo, a search bar, and links for 'About', 'Projects', 'Library', and 'Help'. A red circle highlights the 'Log in' and 'Sign up' buttons in the top right corner, with a red arrow pointing to the 'Sign up' button. Below the navigation bar, the main content area features a large green banner with the text 'CommonSpaces learning in online communities of practice reusing resources to build learning paths browsing collections in our library of OERs' and a 'Join the Community now' button. To the left of the banner is a video player with the title 'CHE COSA E Common Spaces?'. Below the banner, there are three main sections: 'Learn together' with a 'Conversational' button, 'Remix resources' with a 'Learning paths' button, and 'Explore library' with an 'Educational library' button. At the bottom, there are three featured project boxes: 'Digital Literacy Skills', 'Traduzione audiovisiva e web', and 'Traduzione audiovisiva e web'.

CommonSpaces

Log in Sign up

Join the Community now

Learn together

Remix resources

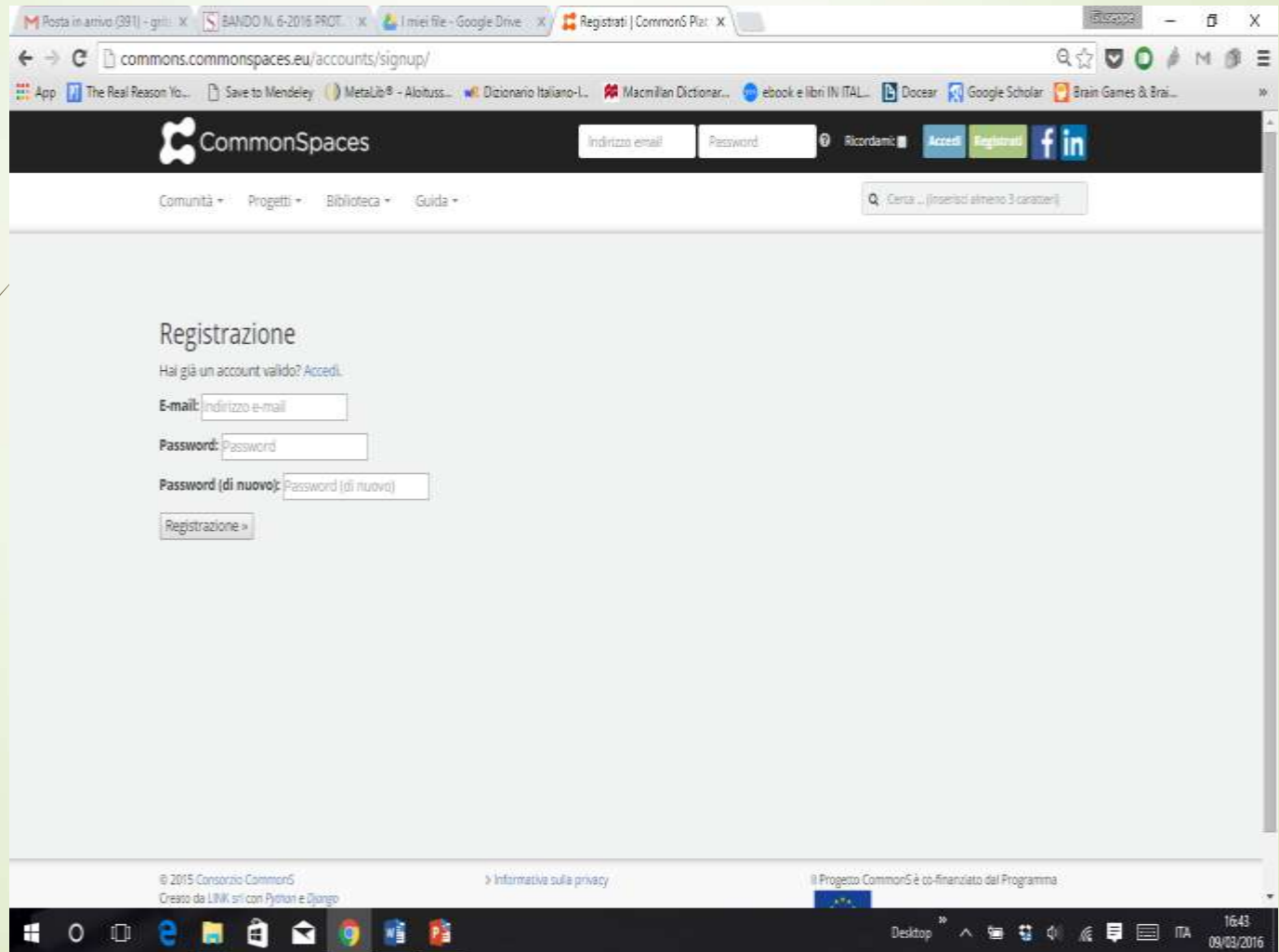
Explore library

Digital Literacy Skills

Traduzione audiovisiva e web

Traduzione audiovisiva e web

Registrarsi a CommonS



The screenshot shows a web browser window with the URL `commons.commonspaces.eu/accounts/signup/`. The page features a dark header with the CommonSpaces logo, a search bar, and navigation links. The main content area is titled "Registrazione" and includes a link for existing users, input fields for email and password, and a registration button. The footer contains copyright information and a privacy policy link.

Posta in arrivo (391) - gr... X | BANDO NL 6-2016 PROT... X | I miei file - Google Drive... X | Registrati | CommonS Plat... X

commons.commonspaces.eu/accounts/signup/

App | The Real Reason Yo... | Save to Mendeley | MetaLib® - Alotuss... | Dizionario Italiano-L... | Macmillan Dictionar... | ebook e libri IN ITAL... | Docear | Google Scholar | Brain Games & Brai...

CommonSpaces

Indirizzo email | Password | Ricordami | Accedi | Registrati | f | in

Comunità | Progetti | Biblioteca | Guida

Cerca... (inserisci almeno 3 caratteri)

Registrazione

Hai già un account valido? [Accedi.](#)

E-mail:

Password:

Password (di nuovo):

© 2015 Consorzio CommonS
Creato da LINK srl con Python e Django

[Informativa sulla privacy](#)

Il Progetto CommonS è co-finanziato dal Programma

Desktop | 16:43 | 09/03/2016

Pagina del profilo

The screenshot shows a web browser window displaying the CommonSpaces user profile of Giuseppe Ritella. The browser's address bar shows the URL `www.commonspaces.eu/ry_profile/`. The CommonSpaces logo is at the top left, and the user's name 'Giuseppe Ritella' is at the top right. Below the navigation bar, the profile is organized into several sections:

- Header:** Includes a profile picture and the name 'Giuseppe Ritella'. Links for 'My home' and 'Preferences' are on the right.
- Bio:** A paragraph stating: 'Sono studente di dottorato all'Università di Napoli, sto scrivendo una tesi sul processo di apprendimento mediato dalle tecnologie digitali. In Common Spaces svolgo il ruolo di Community Manager.'
- Metadata:** Fields for Username (giuseppe), Email (ritella@gmail.com), Country (Italy), City (Napoli), Education (Postgraduate), Status (Young professional (5-5 years of experience)), Field of study (Social Sciences), and Sector of work (Research).
- Subjects of interest:** Social Sciences, Interpersonal Skills, Tutoring and Mentoring.
- Language:** English, Italian.
- Social networks:** Facebook, Google+, LinkedIn.
- Buttons:** A green 'modify' button.
- Communities:** A list including 'CKBG - Collaborative Knowledge Building Group', 'Imparare ad Imparare', 'Sapienza, University of Rome 1', and 'The CommonS Consortium | CommonS'.
- Projects:** A list including 'Apprendimento, tecnologie e collaborazione', 'Corso di informatica umanistica', 'Esperimenti scientifici', 'Gruppo 1', 'Gruppo 2', 'Gruppo 3', 'Gruppo 4', 'Informatica umanistica', 'IWG febbraio 2015', 'IWG novembre 2015', 'Laboratorio di Informatica e Web Sciences', 'interoperabilità learning path', 'Psicologia e Web', and 'Tecnologie per l'Inclusione'.
- Similar members:** A sidebar on the right lists other users with their profile pictures and names, such as 'Elisa Ricciardi', 'Gianluigi Orlandi', 'Andrea Pignatelli', 'Roberta Vitale', 'Marco Marone', 'Eleonora Mangano', 'Marina Scarsella', 'Adriano Marone', 'Claudio Caracciolo', and 'Luisa Marone'.

At the bottom of the page, there is a footer with copyright information: '© 2015 The CommonS Consortium. Built by UNIR of web system and design.' It also features the 'Erasmus+' logo and a 'Contact' button in the bottom right corner.

Aderire ad un progetto

The screenshot displays the CommonSpaces web interface. At the top, the navigation bar includes the CommonSpaces logo, a user profile for 'Giuseppe Vito', and links for 'About', 'Projects', 'Library', and 'Help'. A search bar and a language selector set to 'English' are also present. The main content area features a project titled 'Accessibilità, turismo e nuove tecnologie', identified as a 'child project of: Turismo per il turismo - Community: Sapientia, University of Rome I'. Below the title is a 'Forum' button. On the right side, a 'JOIN' button is highlighted with a red circle. Below this, a 'Members' list shows several users with their avatars and names. Further down, there are sections for 'Recent activity', 'Last learning paths' (with a link to 'Turismo para todos: accesibilidad y nuevas tecnologías'), and 'Last OERs' (listing various educational resources).

Adrerire ad un progetto

The screenshot shows the CommonSpaces web application interface. The browser's address bar displays the URL www.commonspaces.eu/project/apprendimento-tecnologie-e-collaborazione/. The page header includes the CommonSpaces logo, a user profile for Giuseppe Bello, and navigation links for About, Projects, Library, and Help. A search bar and a language selector (English) are also present.

The main content area is titled "Apprendimento, tecnologie e collaborazione" and identifies the project as "DER cataloging - Community: CKWG - Collaborative Knowledge Building Group". A description states: "Cataloghiamo DER utili per lavorare con gli insegnanti su questi aspetti".

Below the description, there are two main sections:

- Project**: Includes buttons for "modify" and "close".
- New child projects**: Includes buttons for "DER cataloging" and "LP creation".

Below these sections, there are three buttons: "Share folder", "Message to members", and "Forum".

At the bottom of the main content area, there are two buttons: "External repository" and "DER", both with a "Classify" sub-button.

On the right side of the page, there is a sidebar with the following sections:

- Members**: A list of project members, including Stefano Cariani, Donatella Casarini (administrator), Giuseppina D'Aprile, Umberto Gargiulo, Sabat Perino, Giuseppe Mella (administrator), Nadia Senese, and Andria Spio.
- Recent activity**: A section for recent activity.
- Last DERs**: A list of recent DERs, including "Open Policy: The Potential of Open Educational Resources", "How many Open Educational Resources fail to meet the UNESCO definition of OER", "Evaluation of the Creative Commons for Open Educational Resources", "What is an OER?", and "La scuola di Copernico". A "READ MORE" button is located below this list.
- Last DER evaluations**: A section for last DER evaluations.

The bottom of the page features a Windows taskbar with various application icons and a system clock showing 20:11 on 18/06/2016.

Catalogare un OER

The screenshot shows a web browser window with the CommonSpace website. The page title is 'Add OER'. The form contains the following fields and options:

- Comments enabled** ☐: Allows comments if checked.
- Title ***: A text input field.
- Specific URL of the OER, if applicable**: A text input field.
- Abstract or description ***: A large text area. Below it, a note states: 'This is the first line seen through search. This short description will be displayed in search results and will be used for full-text indexing.'
- Terms of use ***: A dropdown menu. Below it, a note states: 'Type of license, please. Don't forget to see the help page for an explanation of the available options. In case of doubt, select the most cautious option "read the fine print".'
- Derived from**: A text input field. Below it, a note states: 'If derived from other OERs, please specify them by selecting one or more - enter a few characters to get suggestions.'
- Translated** ☐: Specifies whether the derivation of this OER has involved language translation.
- Adapted/revised** ☐: Specifies whether the derivation of this OER has involved adaptation/revising of the original content(s).
- Source repository**: A text input field. Below it, a note states: 'Specify in which catalog and repository, if any, you found this OER, e.g. YouTube, SlideShare, etc. - enter a few characters to get suggestions.'
- Other info to identify/access the OER in the source**: A text input field.
- Embed code**: A text input field.

The browser's address bar shows the URL: www.commonspace.eu/projects/45/for_new. The browser's taskbar at the bottom shows various application icons and the system clock indicating 12:41 on 16/05/2016.

Esplorare CommonS: la biblioteca (2)

CommonSpaces

Search filters:

- ☒ Text in title and description
- ☐ Subject areas
- ☐ Tags
- ☐ Languages
- ☐ OER type
- ☐ Source type
- ☐ Derivation from other OERs
- ☐ Type of material
- ☐ Terms of use
- ☐ Levels
- ☐ Media formats
- ☐ Accessibility features

APPLY RESET

OERs

1000 results

1000 Italy: aplicación que promociona el territorio italiano

Rating: ★★★★★

It is an app that wants to promote the Italian tourism. It is characterized by a prosperous database about places, restaurants, experiences...

Subject areas: Information & Communication Technology

Tags: accessibility, cognition, communication skills, cultural heritage, digital media, group work, online services, social network, soft skills

Terms of use: Read the Fine Print

1000 Italy: mejor aplicación móvil del turismo en Italia

Rating: ★★★★★

It is an app that wants to describe the Italian tourism promoting a lot of places, restaurants, architectures and others experiences, con...

Subject areas: Information & Communication Technology

Tags: accessibility, cognition, digital media, group work, labour market, online collaboration, online services, social network, web writing

Terms of use: Read the Fine Print

10 consejos para mejorar tu búsqueda de empleo (10 videos)

Rating: ★★★★★

Eso es una lista de reproducción onde donde de 10 videos são apresentando 10 conselhos práticos que podem ser utilizados como exemplos...

Subject areas: Entrepreneurship

Tags: employability, soft skills

Type of material: Images and Illustrations

Terms of use: Read the Fine Print

10 dicas para criar e manter um bom Networking

Rating: ★★★★★

"Networking é a palavra usada para definir "constituição de redes de relacionamento", e quem é empreendedor ou ocupa um cargo de liderança...

Subject areas: Entrepreneurship

Tags: communication skills, employability, interpersonal skills, entrepreneurship, professional skills, social network, soft skills

Type of material: Textings

Terms of use: Read the Fine Print

10 Erros no início do dia de trabalho

Rating: ★★★★★

10 erros comuns que você deve evitar no início do dia de trabalho...

Ricerca tramite live search

The screenshot shows the CommonSpaces website interface. The browser's address bar displays 'commons.commonspaces.eu/browse/'. The website header includes the CommonSpaces logo and navigation links: 'Comunità', 'Progetti', 'Biblioteca', and 'Guida'. The main content area is titled 'Biblioteca di risorse educative' and features three horizontal bars: 'Distribuzioni dei percorsi di apprendimento' (pink), 'Distribuzioni delle risorse' (blue), and 'Distribuzioni delle fonti' (brown). Below these bars, there are three columns of information: 'Caratteristiche del repository', 'Lingue', and 'Aree tematiche'. A red circle highlights a search bar on the right side of the page, which contains the text 'web marketing'. The search results for this query are displayed in a sidebar on the right, showing 'Membri' (Giacomo Iaderosa, Chiara Pizzocaro, Silvia Pelacani, Chryssa Panagiotopoulou), 'Comunità e progetti' (Web as a marketing platform for SMEs and Start-up, Laboratorio di Informatica e Web Sciences), and 'OERs' (Privacy e web marketing: attenzione ai flag pre-imposti, What is content marketing? Strategy definition and optimisation services).

CommonSpaces

Comunità • Progetti • Biblioteca • Guida •

Biblioteca di risorse educative

Distribuzioni dei percorsi di apprendimento

Distribuzioni delle risorse

Distribuzioni delle fonti

Caratteristiche del repository

- Informazioni sugli autori (83)
- Informazioni su licenze Creative Commons (73)
- Supporto al download (65)
- Ricerca a testo libero (66)
- Supporto interfaccia multilingue (14)
- Punteggio di popolarità (utenti) (19)
- Valutazione di qualità (redazione) (6)
- Ricerca avanzata (25)
- Uso di tag (41)
- Supporto social media (30)

Lingue

- English (60)
- French (4)
- German (2)
- Italian (10)
- Portuguese (37)
- Spanish (8)

Aree tematiche

- Arti (24)
- Economia e affari (30)
- Imprenditorialità (19)
- Scienze umane (35)
- Lingue straniere (24)
- Scienze sociali (35)
- Competenze interpersonali (48)
- Scienze, Tecnologia e Matematica (34)
- Istruzione (43)
- Supervisione e Mentoring (11)
- Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (39)
- Alfabetizzazione informatica (33)
- Grafica (16)

Tipo di repository

- Repository (contenuti) (75)
- Catalogo (solo metadati) (8)
- Directory / Portale (7)
- Repository + Catalogo o Directory (23)
- MOOC (8)

web marketing

Membri

- Giacomo Iaderosa
- Chiara Pizzocaro
- Silvia Pelacani
- Chryssa Panagiotopoulou

Comunità e progetti

- Web as a marketing platform for SMEs and Start-up
- Laboratorio di Informatica e Web Sciences

OERs

- Privacy e web marketing: attenzione ai flag pre-imposti
- What is content marketing? Strategy definition and optimisation services

Desktop 17:24 09/03/2016

Visualizzare un OER

Posta in arrivo (391) - gr... X BANDO N. 6-2016 PROT... X Condividi con me - Google X OER: 3 tool gratuiti per le... X

commons.commonspaces.eu/oer/3-tool-gratuiti-per-le-tue-infografiche/

CommonSpaces

Giuseppe Rizzella

Comunità · Progetti · Biblioteca · Guida

Cerca... (Inserisci almeno 3 caratteri)

3 tool gratuiti per le tue infografiche

Recensione di 3 tool gratuiti per creare infografiche.

view resource

Tipo di materiale: Recensione di risorsa
Termini di utilizzo: Read the Fine Print

Area tematiche:
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, - Grafica

Lingue: it - Italian
Formati dei media: Text/HTML
Tipo di OER: Metadati e riferimento online

Tag: marketing, strumenti ICT

Proposto da Stefania Marinoni
il 19/09/2015
nel progetto Tecnologie per freelance

Stato di pubblicazione: Pubblicato

Ultima modifica da Andrea Spila **il** 19/09/2015

Evaluations
★★★★☆
Tiziana Tononi: 4/5 ☆

© 2015 Consorzio CommonS
Creato da LINK srl con Python e Django

informativa sulla privacy

Il Progetto CommonS è co-finanziato dal Programma

Erasmus+

Desktop 17:31 09/03/2016

Visualizzare un OER (2)

The screenshot shows a web browser window with the address bar displaying `commons.commonspaces.eu/oer/3-tool-gratuiti-per-le-tue-infografiche/view/`. The browser's address bar and tabs are visible at the top. The page header features the CommonSpaces logo and the user name 'Giuseppe Ritzella'. The main content area has a dark header with the title 'Pillole di Web' and the author 'SILVIA CARIELLO Web Developer'. Below this, the article title is '#3 TOOL GRATUITI PER LE TUE INFOGRAFICHE', dated 'OTTOBRE 8, 2014', by 'SILVIA CARIELLO'. The text of the article begins with 'Se non sei un grafico, non sei pratico con strumenti come Photoshop e Illustrator, ma sei creativo e vuoi buttarti nel mondo delle **Infografiche** oggi è il tuo giorno fortunato.' and continues with 'Ho scoperto per te **3 tool gratuiti** per creare **infografiche** fai da te.' A large image of the word 'Infografiche' is shown at the bottom of the article content. On the right side, there is a search bar and a section titled 'PILLOLE POPULAR' with links to 'Guida: Come configurare l'email di Andro su Android' and 'Cosa è l'URL?'. The browser's taskbar at the bottom shows various application icons and the system clock indicating 17:32 on 09/03/2016.

Il problema delle licenze

The screenshot displays the Google Advanced Search page in a web browser. The browser's address bar shows the URL `www.google.it/advanced_search`. The page title is "Ricerca avanzata".

Trova pagine web che contengono...

- tutte queste parole:
- questa esatta parola o frase:
- una qualunque di queste parole:
- nessuna di queste parole:
- numeri da: a

Per fare questo nella casella di ricerca:

- Digita le parole importanti: `librarian retrainer nero`
- Racchiudi le parole esatte tra virgolette: `"librarian retrainer"`
- Digita dietro tutte le parole che vuoi escludere: `OR standard`
- Anteponi il segno - (meno) alle parole da escludere: `-cultura, - "Jack Russell"`
- Inserisci due punti : dopo i numeri e aggiungi unità di misura: `18...30 kg, € 180...€ 100, 2020...2011`

Poi limita i risultati per...

- lingua: **tutta la lingua** → Trova le pagine nella lingua selezionata.
- area geografica: **tutti i Paesi** → Trova le pagine pubblicate in area geografica specifica.
- ultimo aggiornamento: **in qualsiasi data** → Trova le pagine aggiornate nel periodo di tempo specificato.
- sito o dominio: → Cerca in siti come: `sci.jaxsta.org` o visualizza soltanto i risultati relativi a un dominio, come: `.edu...org...gov`.
- termini che compaiono:
 - risultati non filtrati in base alla licenza
 - risultati utilizzabili o condivisibili liberamente
 - risultati utilizzabili o condivisibili liberamente, anche a scopo commerciale
 - risultati utilizzabili, condivisibili o modificabili liberamente
 - risultati utilizzabili, condivisibili o modificabili liberamente, anche a scopo commerciale
- SafeSearch: → Inizia a **SafeSearch** per filtrare i contenuti potenzialmente espliciti.
- tipo di file: → Trova le pagine nel formato che preferisci.
- diritti di utilizzo:
 - risultati non filtrati in base alla licenza
 - Trova le pagine che puoi utilizzare liberamente

The Windows taskbar at the bottom shows the system clock as 12:57 on 18/06/2018.

«La mia homepage»

The screenshot shows a web browser window displaying the CommonSpaces user homepage for Giuseppe Ritella. The browser's address bar shows the URL www.commonspaces.org/my/home/it/. The page features a dark header with the CommonSpaces logo and navigation links: About, Projects, Library, and Help. A search bar and a language dropdown (set to English) are also present. The main content area is divided into several sections:

- User Profile:** A green header bar containing a profile picture of Giuseppe Ritella, his name, and links to "My profile" and "Preferences".
- Navigation:** A row of icons for Messages, Forum, and Analytics, followed by a "Manage" section with links for Featured, Flatpages, and Wikiing.
- Admin of the following communities:** A list of communities managed by the user, including "CDSG - Collaborative Knowledge Building Group" and "Sapienza University of Rome 1".
- Supervisor of the following projects:** A list of projects supervised by the user, including "Editor di TeX" and "Corsi di Informatica avanzata".
- Member of the following communities:** A list of communities the user is a member of, including "Importance of Improving the Commons Commons".
- Member of the following projects:** A list of projects the user is a member of, including "Gruppo 4", "Gruppo 1", "Gruppo 2", "Gruppo 1", "compendio di learning path", "Technology per Firenze", and "Experimenti scientifici".
- My activity of last period (30 days):** A list of recent activities, including "15.06.2016 Edit: Flatpages" and "08.07.2016 Edit: OER: What is an OER?".
- My personal Learning Paths:** A section with a "Create personal Learning Path" button and a list of learning paths, including "Challenges and opportunities for a sustainable use of OERs in higher education" and "OERs".
- OERs:** A section with a list of Open Educational Resources, including "Paradigmi di governo e gestione universitarie: 'Rector educandi'" and "What is an OER?".

The Windows taskbar at the bottom shows the system clock as 12:17 on 16/09/2016.



Risultato del progetto di catalogazione

- Dopo che un numero congruo di insegnanti avrà catalogato e valutato OER in CommonS, si ottiene un database di OER specifici su un argomento di interesse che può essere utile per se stessi e per gli altri
- Ogni docente iscritto al progetto può cercare gli OERs catalogati dagli altri, valutarli, commentarli e/o discuterne sul forum del progetto



Scenario 2: organizzare un percorso di apprendimento usando OER catalogati in Commons

- Un gruppo di docenti aderisce ad un progetto di creazione di Learning Path
- Un docente crea un Learning Path
- I membri del progetto inseriscono gli OER più rilevanti all'interno del Learning Path usando l'interfaccia di COMmonSpaces: è possibile inserire nel LP sia OER catalogati in precedenza che documenti preparati dai membri del progetto (che però non diventano automaticamente OER).
- I docenti visualizzano l'intera sequenza grazie al player integrato in CommonS, grazie al quale può manipolare il learning path, ad esempio cambiando l'ordine degli OER o inserendone altri.
- Presto dovrebbe essere disponibile anche la funzione di valutazione di LP, per ora gli aderenti al progetto possono commentare usando il forum di progetto.
- I docenti possono pubblicare il LP in modo che diventi visibile nella biblioteca di CommonSpaces e chiunque può usarlo come una playlist di risorse utili organizzate.



Conclusioni



- CommonS è uno strumento flessibile che può essere utilizzato in modi diversi dalla comunità docenti
- Non tutte le funzionalità sono ancora disponibili (questa che avete visto è una versione beta).
- Cosa pensate di questo strumento?
- Se vi interessa la piattaforma e volete saperne di più o volete lasciarci un commento, scrivete pure a community@commonsplaces.eu

Riferimenti bibliografici e sitografici

Ligorio, M. B. (2003). Come si insegna come si apprende. Bari: Carocci.

- Pergola, F. (2010). L'insegnante sufficientemente buono. Roma: Magi Edizioni.
- Recalcati, M. (2014). L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento. Milano: Einaudi.
- Vygotskij, L. (2008). Pensiero e Linguaggio. Bari: Laterza.
- <http://www.didatticabes.it>
- http://icportalurago.it/attachments/article/153/BES_che_confusion_e.pdf
- <https://sostegnobes.wordpress.com/strumenti-compensativi-e-dispensativi/>
- <http://www.icmotta.it/attachments/article/268/Bes%20e%20scuola%20inclusiva.pdf>
- <http://www.giuntiscuola.it/lavitascolastica/magazine/a-tu-per-tu-con-l-esperto/difficolta-di-apprendimento/in-classe-con-i-bes/>
- http://www.disabilitaintellettive.it/index.php?option=com_content&task=view&id=100&Itemid=77